MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per l'innovazione,
l'amministrazione generale, il personale e i servizi

Spett.le
SO. EN. S.r.L.
Via Marcello Boldrini n. 7
Roma
c.a. Legale Rappresentante

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per l'esecuzione dell'intervento di adeguamento dell'impianto elettrico a servizio delle nuove postazioni di lavoro da collocare presso la sala n. 35 "helpdesk e programmatori" ubicata al piano terra della sede ministeriale sita in Roma alla via Flavia n. 6, espletato mediante Trattativa Diretta sul MePA n. 5926477/2025, nell'ambito dell'iniziativa "Servizi"- CIG B9B4845DF2. Lettera-contratto.

Con Decreto Direttoriale n. 938 del 17.12.2025, la Società in indirizzo è stata individuata quale affidataria per la esecuzione dell'intervento di adeguamento dell'impianto elettrico a servizio delle nuove postazioni di lavoro da collocare presso la sala n. 35 "helpdesk e programmatori" ubicata al piano terra della sede ministeriale sita in Roma alla via Flavia n. 6, come dettagliatamente descritto ed indicato nel predetto Decreto Direttoriale cui, *per relationem*, si rinvia, nonché nell'offerta inviata nell'ambito della Trattativa Diretta sul MePA n. **5926477** pubblicata in data 18/12/2025.

La presente lettera commerciale costituisce contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, per la disciplina dei rapporti tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, (nel prosieguo della presente lettera anche "MLPS" o "Amministrazione") e la Società in indirizzo (nel prosieguo anche "Affidatario" o "Fornitore") relativamente all'esecuzione delle prestazioni dettagliate nella sopra citata offerta, secondo le condizioni di seguito riportate.

OGGETTO DEL CONTRATTO
L'oggetto della presente lettera commerciale è costituito dall'esecuzione dell'intervento di adeguamento dell'impianto elettrico a servizio delle nuove postazioni di lavoro da collocare presso la sala n. 35 "helpdesk e programmatori" ubicata al piano terra della sede ministeriale sita in Roma alla via Flavia n. 6, come descritto nel preventivo prot. n. 5324 dell'11.12.2025.

MODALITÀ DI ESECUZIONE
L'esecuzione dell'intervento in argomento dovrà essere eseguita nei termini, alle condizioni e con le modalità definiti in raccordo con questa Amministrazione, in particolare con la divisione 5 della scrivente Direzione generale e con l'Ufficio del consegnatario, contattabili agli indirizzi dgrisorsediv5@lavoro.gov.it e ufficioconsegnatario@lavoro.gov.it.
Le prestazioni oggetto del presente contratto devono essere eseguite con urgenza ai sensi dell'art. 50, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, come stabilito con decreto direttoriale prot. n. 938 del 17.12.2025.

m_lps.AIEQNBL.REGISTRO UFFICIALE.E.0005586.22-12-2025

DURATA
L'esecuzione dell'intervento dovrà avvenire entro 7 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla stipula del contratto in seno alla Trattativa Diretta sul MePA n. **5926477**/2025.
Il contratto avrà in ogni caso efficacia dalla data di registrazione del Decreto di approvazione e impegno da parte degli organi di controllo.

CORRSIPETTIVO
L'importo complessivo del servizio è pari ad **€ 18.000,00 oltre IVA di legge, pari ad € 3.960,00, così per complessivi € 21.960,00**, di cui **€ 7.950,00 quali costi della manodopera e € 1.600 quali costi della sicurezza.**

MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE
Qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010, la Società in indirizzo assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge.
Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto secondo quanto previsto dal successivo paragrafo intitolato "Risoluzione", fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

FATTURAZIONE E PAGAMENTI
Il pagamento avverrà in un'unica soluzione a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica.
Si precisa che la fattura elettronica potrà essere emessa da parte del fornitore solo a seguito di espressa comunicazione proveniente dalla competente Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica attestante l'avvenuta registrazione del Decreto di impegno e a seguito della verifica della corretta esecuzione della prestazione oggetto della presente procedura da parte del referente dell'Amministrazione.
La fattura elettronica dovrà essere intestata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica - Via Flavia, 6 - 00187 ROMA - Codice Fiscale 80237250586, dovrà riportare l'indicazione del **CIG B9B4845DF2**, degli estremi del conto corrente bancario (codici ABI-CAB-IBAN) e della banca di appoggio su cui effettuare il versamento.
Per la fatturazione elettronica dovrà essere utilizzato esclusivamente il seguente codice univoco (codice IPA): **HS1P70**.
L'Amministrazione procederà a comunicare all'affidatario l'ammontare delle eventuali penali applicate in caso di ritardo nell'esecuzione del servizio, mediante invio di una PEC all'indirizzo indicato in sede di gara. Solo successivamente alla ricezione della comunicazione di applicazione delle penali e della comunicazione proveniente dalla competente Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica attestante l'avvenuta registrazione del Decreto di impegno di cui sopra, il fornitore potrà emettere la relativa fattura che dovrà essere decurtata delle somme pari alle penali applicate.
Il pagamento verrà corrisposto entro n. 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della fattura e potrà essere disposto a condizione del rispetto, da parte dell'affidatario, degli adempimenti a tutte le obbligazioni contrattuali.

Eventuali richieste e/o comunicazione inerenti alla fatturazione e ai pagamenti del corrispettivo dovranno essere

inoltrate alla Direzione generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica ai seguenti indirizzi:

- PEC dgrisorse@pec.lavoro.gov.it
- mail dgrisordseDiv4@lavoro.gov.it

PENALI

Si rinvia a quanto disposto dall'articolo 10 delle Condizioni Generali MePA riferite alla categoria "SERVIZI". Nello specifico il citato articolo al comma 1 prevede che "*Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, l'Operatore Economico è tenuto a corrispondere una penale pari all'1 ‰ (uno per mille) del corrispettivo per la prestazione dei Servizi, fatto salvo il risarcimento del maggior danno*".

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Contratto, in tali casi l'Amministrazione applicherà le già menzionate penali sino al momento in cui il Contratto inizierà a essere eseguito in modo conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

L'ammontare delle penali comminate non potrà, in ogni caso, superare il 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 126, comma 1, del D.lgs. 36/2023. In tale ultimo caso, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto, secondo quanto previsto dal successivo paragrafo intitolato "Risoluzione", sempre fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

RISOLUZIONE

L'Amministrazione, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, può risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario tramite PEC, nei casi di cui all'art. 122 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

L'Amministrazione, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, deve risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario tramite PEC, nei casi di cui all'art. 122, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

Sono cause di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento e previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario tramite PEC, anche le ipotesi di cui ai precedenti punti intitolati "Tracciabilità dei flussi finanziari" e "Penali".

Resta fermo quant'altro previsto dall'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023 e dall'art. 1453 e seguenti del Codice civile.

OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Tutti i documenti prodotti dall'appaltatore saranno di proprietà dell'Amministrazione.

Le parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi tutte le informazioni necessarie ed utili alla corretta esecuzione della presente lettera contratto.

L'impresa da parte sua si impegna ad adottare tutte le misure atte a garantire un'adeguata tutela dei dati e dalle informazioni ricevute dall'Amministrazione assicurando la necessaria riservatezza circa il loro contenuto ed in particolare a:

- non cedere, consegnare, rendere disponibile a qualsiasi titolo o comunque comunicare/divulgare per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento il contenuto di tali informazioni a terzi senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione;
- limitare al proprio personale strettamente indispensabile la conoscenza o l'accesso al contenuto delle informazioni fornite dall'Amministrazione, rendendolo individualmente e previamente edotto degli obblighi di riservatezza previsti dal presente documento.

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI RELATIVI CREDITI

È vietato all'impresa aggiudicataria, sotto pena di immediata risoluzione del contratto per sua colpa esclusiva nonché di risarcimento di ogni danno e spesa a favore dell'Amministrazione, cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto medesimo ai sensi dell'art. 1456 c.c.

È altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione del contratto, senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.
Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

REFERENTE DELL'AMMINISTRAZIONE
Nella fase di esecuzione delle prestazioni contrattuali si può fare riferimento all'Ufficio del Consegnatario del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la sede di Via Flavia n. 6, contattabile ai seguenti indirizzi: dgrisorsediv5@lavoro.gov.it e ufficioconsegnatario@lavoro.gov.it.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Il responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV - Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi non informatici, della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

FORO COMPETENTE
Per tutte le questioni relative ai rapporti tra la Società in indirizzo e questa Amministrazione sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

RINVIO
Per quanto non disciplinato nella presente lettera commerciale, si rinvia alle norme del D.lgs. n. 36/2023, nonché alle "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" e alle "Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi", reperibili dal sito "www.acquistinretepa.it", nella sezione dedicata all'iniziativa "Servizi.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Stefania Rupe *

Per accettazione
il legale rappresentante della
SO.E.N. srl*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..*